

**SEDE CENTRALE
LEGNARO (PD)**
Viale dell'Università, 10
35020 Legnaro (PD)
tel. +39 049 8084211
tel. +39 049 8830380
fax dir. +39 049 8830046
fax dir. san. +39 049 8830539
fax amm. e prot. +39 049 8830178
C.F. e P. IVA, MWSt.,
VAT, TVA 00206200289
e-mail: comunicazione@izsvenezie.it
PEC: izsvenezie@legalmail.it
www.izsvenezie.it

**ROVIGO
Adria**
Via L. da Vinci, 39
45011 Adria (RO)
tel. +39 0426 21841
fax +39 0426 901411
e-mail: garcangeli@izsvenezie.it

BELLUNO
Via Cappellari, 44/A
32100 Belluno
tel. +39 0437 944746
fax +39 0437 942178
e-mail: at2bl@izsvenezie.it

BOLZANO (BOZEN)
Via Laura Conti, 4
39100 Bolzano/Bozen
tel. +39 0471 633062
fax +39 0471 633580
e-mail: at6bz@izsvenezie.it

**PADOVA
Legnaro**
Viale dell'Università, 10
35020 Legnaro (PD)
tel. +39 049 8084290
fax +39 049 8830277
e-mail: liob@izsvenezie.it

**PORDENONE
Cordenons**
Via Bassa del Cuc, 4
33084 Cordenons (PN)
tel. +39 0434 41405
fax +39 0434 41201
e-mail: segr.pn@izsvenezie.it

**VENEZIA
San Donà di Piave**
Via Calvecchia, 10
30027 San Donà di Piave (VE)
tel. +39 0421 41361
fax +39 0421 221453
e-mail: at2sd@izsvenezie.it

TRENTO
Via Lavisotto, 129
38121 Trento
tel. +39 0461 822458
fax +39 0461 829065
e-mail: sct5.trento@izsvenezie.it

**UDINE
Basaldella di Camporiformo**
Via della Roggia, 100
33030 Basaldella di C. (UD)
tel. +39 0432 561529
fax +39 0432 562676
e-mail: at4ud@izsvenezie.it

VERONA
Via San Giacomo, 5
37135 Verona
tel. +39 045 500285
fax +39 045 582811
e-mail: at1vr@izsvenezie.it

VICENZA
Viale Fiume, 78
36100 Vicenza
tel. +39 0444 305457
fax +39 0444 506165
e-mail: at1vi@izsvenezie.it

**TREVISO
Fontane di Villorba**
Vicolo Mazzini, 4 int. 5/6
31020 Fontane di Villorba (TV)
tel. +39 0422 302302
fax +39 0422 421154
e-mail: at2tv@izsvenezie.it

Servizio Approvvigionamenti e Gestione Beni e Servizi

PEC: provveditorato.izsve@legalmail.it

Spett.le Ditta

.....
.....
.....

Lettera trasmessa tramite posta elettronica certificata.

OGGETTO: Cottimo fiduciario per la fornitura triennale di terreni pronti all'uso (Baird Parker + RPF – Half Fraser Broth).

Lettera d'invito.

Numero di gara 5669114.

La presente procedura è indetta dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito "Istituto") ai sensi del Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi (di seguito "Regolamento"), approvato con DDG n. 194/2012 e modificato con DDG n. 662/2013, in attuazione dell'art. 125 del D. Lgs. 163/2006, nonché degli artt. 329 e ss. del DPR n. 207/2010.

L'acquisto dei beni oggetto della presente procedura e i relativi importi di spesa sono stati previsti nell'avviso di pre-informazione per l'anno 2014, approvato con DDG n. 611/2013.

L'intestata ditta è invitata a far pervenire, entro i termini e con le modalità indicate nella presente lettera d'invito, la propria offerta per la fornitura dei beni indicati in oggetto.

1. Oggetto e caratteristiche della fornitura/servizio

L'appalto ha ad oggetto la fornitura in somministrazione di Baird Parker + RPF (lotto 1) e Half Fraser Broth (lotto 2) e il servizio accessorio di trasporto e consegna degli stessi al magazzino centrale dell'Istituto, sito in Viale dell'Università n. 10 – 35020 Legnaro (PD), Italia.

Nelle tabelle che seguono sono indicati il dettaglio dei fabbisogni e le caratteristiche tecniche – qualitative minime che, fermo il principio di equivalenza, i beni offerti devono possedere a pena di inammissibilità:

LOTTO 1 - BAIRD PARKER + RPF		
CIG 58351852FE		
Codice articolo	Fabbisogno annuo presunto	Fabbisogno triennale presunto
TE0107	4.500 dosi di Baird Parker da 90 ml + RPF da 10 ml	13.500 dosi di Baird Parker da 90 ml + RPF da 10 ml

Composizione Baird Parker per litro		Composizione RPF per litro	
Componenti	Quantità	Componenti	Quantità
Peptone	10 g	Bovine fibrinogen	3,75 g
Yeast extract	1 g	Rabbit plasma	25 ml
Meat extract	5 g	Trypsin inhibitor	25 mg
Lithium chloride	5 g	Potassium tellurite	25 mg
Sodium pyruvate	10 g		
Glycine	12 g		
Agar	12 - 22 g		

Stato fisico	Agar + liofilizzato
Produttività	Pr 0.5 (ISO 11133:2014)
Sterilità	Il prodotto deve essere sterile
Selettività	Inibizione totale di <i>Escherichia coli</i> (ISO 11133:2014)
Shelf life al momento della consegna	Periodo residuale di validità - al momento della consegna - pari ad almeno i 3/4 dell'intero dichiarato dalla ditta produttrice
Modalità di confezionamento	a) x flaconi da 90 ml di Baird Parker + x flaconi da 10 ml di RPF (confezione unica per entrambi i prodotti); b) la temperatura di stoccaggio e conservazione deve essere evidenziata sul pacco/collo usato per il trasporto; c) sia sulla confezione esterna sia sul flacone del terreno base e del supplemento deve essere presente un'etichetta che garantisca le seguenti informazioni minime: nome del prodotto, ditta, n. di lotto, data di scadenza, temperatura di conservazione.

Temperatura di stoccaggio e conservazione	2°C ÷ 8°C
--	-----------

LOTTO 2 - HALF FRASER BROTH		
CIG 583518964A		
Codice articolo	Fabbisogno annuo presunto	Fabbisogno triennale presunto
TE0292	12.000 dosi da 225 ml	36.000 dosi da 225 ml

Componenti Half Fraser Broth	Quantità
Meat peptone	5 g
Tryptone	5 g
Meat extract	5 g
Yeast extract	5 g
Sodium chloride	20 g
Di-sodium hydrogen phosphate dihydrate	12 g
Potassium dihydrogen phosphate	1.35 g
Aesculin	1 g
Lithium chloride	3 g
Sodium salt of nalidixic acid	10 mg
Acriflavine hydrochloride	12.5 mg
Ammonium iron (III) citrate	500 mg

Stato fisico	Liquido
Produttività	Pr > 10 colonie di <i>Listeria monocytogenes</i> su ALOA (ISO 11133:2014)
Selettività	Inibizione totale di <i>Escherichia coli</i> su TSA (ISO 11133:2014)
Sterilità	Il prodotto deve essere sterile
Shelf life al momento della consegna	Periodo residuale di validità - al momento della consegna - pari ad almeno i 3/4 dell'intero dichiarato dalla ditta produttrice

Modalità di confezionamento	<p>a) x flaconi da 225 ml;</p> <p>b) la temperatura di stoccaggio e conservazione deve essere evidenziata sul pacco/collo usato per il trasporto;</p> <p>c) sia sulla confezione esterna sia sul flacone deve essere presente un'etichetta che garantisca le seguenti informazioni minime: nome del prodotto, ditta, n. di lotto, data di scadenza, temperatura di conservazione.</p>
Temperatura di stoccaggio e conservazione	2°C ÷ 8°C

Variante: le quantità suindicate sono state determinate con riferimento al fabbisogno dell'Istituto valutato al momento dell'avvio della procedura. Nel corso dell'esecuzione del contratto, in base alle effettive esigenze dell'Istituto, i quantitativi e il relativo importo contrattuale, potranno subire variazioni **in aumento o in diminuzione fino al 20%**.

L'Istituto si riserva di diminuire i quantitativi anche in misura superiore al 20%, qualora entri in uso nei propri laboratori una metodica diversa dall'attuale.

A fronte di tali variazioni la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di eseguire le prestazioni agli stessi prezzi e condizioni pattuiti, senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni richieste.

Sono fatte salve le ulteriori varianti previste dall'art. 311 del DPR 207/2010 e dalla restante normativa vigente.

Forniture complementari: l'Istituto si riserva la facoltà di acquistare, per tutta la durata del contratto, beni non rientranti nella fornitura originariamente prevista, ma appartenenti alla stessa categoria merceologica o a categoria affine, nel limite massimo del 20% dell'importo contrattuale. Per tali acquisti la ditta fornitrice dovrà applicare ai prezzi di listino la percentuale di sconto indicata nell'offerta economica. La ditta s'impegna a tal fine ad inviare entro il 31 gennaio di ogni anno di vigenza contrattuale il proprio listino prezzi ufficiale aggiornato.

2. Durata e importo del contratto

Durata: l'appalto avrà una durata di **tre anni** decorrenti dalla stipulazione del contratto. A tal fine sarà considerata e ritenuta valida la data risultante dal protocollo apposto sulla nota di trasmissione della lettera di affidamento restituita sottoscritta per accettazione dalla ditta affidataria.

Opzione di proroga tecnica: l'Istituto si riserva la facoltà di prorogare la fornitura fino a un massimo di **90 giorni**, qualora allo scadere del contratto l'Istituto non abbia ancora provveduto ad assegnare la fornitura per il periodo successivo. In caso di richiesta di proroga da parte dell'Istituto, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di continuare ad eseguire le proprie prestazioni alle medesime condizioni contrattuali.

In nessun caso l'aggiudicatario può sospendere la fornitura per sua decisione unilaterale, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Istituto. La sospensione unilaterale della fornitura da parte dell'aggiudicatario costituisce inadempienza grave, tale da motivare la risoluzione del contratto e la richiesta di risarcimento danni.

Importo: l'importo totale per la fornitura triennale, scorporate l'opzione di proroga tecnica e la variante suindicate, è stimato in **€ 149.175,00 IVA esclusa**, pari a € 181.993,50 (IVA 22% inclusa), così suddiviso:

Lotto 1 – Baird Parker + RPF – € 84.375,00 (IVA esclusa);

Lotto 2 – Half Fraser Broth – € 64.800,00 (IVA esclusa).

L'importo suindicato costituisce importo a base d'asta: le offerte economiche di importo pari o superiore saranno escluse dalla procedura.

Tale importo è stato calcolato applicando ai fabbisogni presunti i prezzi unitari attualmente praticati dai fornitori abituali dell'Istituto e di seguito riepilogati:

	Prezzo a flacone IVA esclusa	Note
Lotto 1	€ 6,25	Il prezzo indicato si riferisce a una dose di 90 ml di BP + 10 ml di RPF
Lotto 2	€ 1,80	Il prezzo indicato si riferisce a una dose di 225 ml di HFB

Il valore stimato dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e cioè tenendo conto dell'opzione di proroga tecnica e della variante in aumento del 20% previste nella presente lettera d'invito, è pari a **€ 193.927,50 IVA esclusa**, pari a € 236.591,55 (IVA 22% inclusa).

3. Requisiti soggettivi

A pena di inammissibilità alla procedura, la ditta deve:

- 1) possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, consistenti nell'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici;
- 2) non essere stata destinataria del divieto a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001;
- 3) possedere la certificazione di qualità ISO 9001 o altra certificazione attestante l'adozione di misure di garanzia "di qualità" equivalenti.

Visto che il comma 15-ter dell'art. 9 del D.L. n. 150/2013, convertito con Legge n. 15/2014, differisce l'obbligatorietà dell'utilizzo del sistema AVCPass al 01/07/2014 e in applicazione analogica del comunicato del Presidente dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) del 16/12/2013, che individua il momento della richiesta del CIG quale scriminante ai fini della determinazione della sussistenza o meno dell'obbligo di ricorso al sistema AVCPass, considerato che i CIG della presente procedura sono stati richiesti in data anteriore, si precisa che la presente procedura è esclusa dall'obbligo di ricorso al predetto sistema AVCPass.

4. Modalità di presentazione delle offerte

A pena di inammissibilità alla procedura la ditta deve far pervenire la propria offerta entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10/11/2014 all'indirizzo Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Viale dell'Università 10, 35020 Legnaro (PD), all'attenzione

del Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi c/o U.O. Protocollo.

A pena di inammissibilità alla procedura l'offerta deve pervenire in un **plico chiuso e sigillato** su tutti i lembi di chiusura con strumenti idonei a garantire la segretezza dell'offerta, l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico (a scopo meramente esemplificativo, con l'apposizione del nastro adesivo trasparente posto sopra la firma e/o sopra al timbro della ditta).

A pena di inammissibilità alla procedura il plico deve indicare all'esterno il **nominativo della ditta mittente** e la dicitura "**Cottimo fiduciario per la fornitura triennale di terreni pronti all'uso (Baird Parker + RPF – Half Fraser Broth). Numero di gara 5669114**".

Il plico deve essere inviato con una delle seguenti modalità: a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero tramite corrieri privati o agenzie di recapito autorizzate, ovvero mediante consegna a mani da parte della ditta concorrente o di un suo incaricato.

Nel caso di consegna a mani, corriere privato o agenzia di recapito la consegna deve avvenire dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 **direttamente nelle mani del personale addetto all'U.O. Protocollo**, il quale rilascerà contestualmente ricevuta di consegna recante il timbro dell'Istituto, l'ora di consegna e la firma del funzionario.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e l'Istituto declina ogni responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Le offerte pervenute oltre la data e/o l'orario sopraindicati saranno escluse, tranne le offerte inviate mediante servizio postale, per le quali farà fede la data riportata sul timbro postale.

Quanto inviato dalle ditte partecipanti alla procedura sarà acquisito agli atti dell'Istituto e non sarà restituito alle offerenti.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione.

I documenti sotto indicati per i quali si richiede la sottoscrizione del legale rappresentante della ditta potranno, in alternativa, essere sottoscritti da altro soggetto a ciò delegato con procura speciale, la quale dovrà essere redatta in carta semplice e allegata a pena di esclusione in originale alla documentazione amministrativa di cui alla Busta A, unitamente a copia fronte retro del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante delegante.

All'interno del plico dovranno essere inserite le seguenti buste:

- **Busta A – Documentazione Amministrativa**
- **Busta B – Offerta Tecnica**
- **Busta C – Offerta Economica**
- **Busta D – situazione di controllo** (da presentare solo qualora l'impresa si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altra impresa partecipante alla medesima gara).

Le buste devono recare la denominazione della busta stessa (es. "Busta A – Documentazione amministrativa") e devono essere debitamente sigillate con modalità conformi a quanto sopra prescritto con riferimento al plico generale, **a pena di esclusione dalla procedura**. Nel caso in cui una delle buste interne, anche se priva di espressa dicitura esterna circa il suo contenuto, fosse comunque distinguibile dalle restanti buste munite della

corretta dicitura non si procederà all'esclusione della ditta.

Il mancato inserimento dell'offerta economica e di quella tecnica in buste separate debitamente sigillate, all'interno del plico esterno generale, comporterà l'esclusione della ditta dalla procedura.

Nell'esercizio del potere-dovere di soccorso istruttorio di cui all'art. 46, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006, il RUP avrà la facoltà di richiedere alle ditte concorrenti tutti i chiarimenti e gli elementi integrativi di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni, fermo il rispetto della *par condicio competitorum* e i limiti ammessi dalla normativa vigente, secondo quanto previsto al successivo articolo "*Dichiarazioni mancanti, irregolari o incomplete e relativa cauzione*".

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, formulata ai sensi del predetto art. 46, comma 1 e comma 1 ter, costituisce **causa di esclusione** dalla procedura.

Busta A – Documentazione amministrativa

All'interno di tale busta dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione a corredo dell'offerta, attestante la sussistenza in capo alla ditta offerente dei requisiti soggettivi prescritti ai fini della partecipazione alla presente procedura. Tale dichiarazione dovrà essere redatta preferibilmente utilizzando il modello allegato alla presente (**Allegato A**), il quale dovrà essere debitamente **sottoscritto in originale con firma autografa dal legale rappresentante della ditta e corredato da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità**;
- 2) copia della certificazione di qualità ISO 9001 o altra certificazione attestante l'adozione di misure di garanzia "di qualità" equivalenti;
- 3) qualora per l'esecuzione del contratto la ditta intenda avvalersi del subappalto, come definito dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, dichiarazione di subappalto, resa preferibilmente utilizzando il modello allegato alla presente (**Allegato B**);
- 4) quietanza di versamento della Tesoreria dell'Istituto, comprovante la costituzione della cauzione di cui all'articolo "*Dichiarazioni mancanti, irregolari o incomplete e relativa cauzione*" o, in alternativa, originale dell'assegno circolare non trasferibile di cui al medesimo articolo.

Busta B – Offerta tecnica

Tale busta dovrà contenere i seguenti documenti:

- 1) schede tecniche dei prodotti offerti **firmate dal legale rappresentante** della ditta;
- 2) dichiarazione – **firmata dal legale rappresentante** – contenente le seguenti informazioni:
 - di che materiale è fatto il flacone e, per il Baird Parker, se può o meno essere riscaldato nel forno a microonde;
 - le modalità di trasporto (specificare se il trasporto avviene con automezzo dotato di impianto di refrigerazione e di reportistica o con piastre eutettiche o altro);
 - le modalità di stoccaggio e conservazione del prodotto offerto;

- l'impegno a consegnare – in caso di aggiudicazione – prodotti la cui shelf life, intesa come periodo residuale di validità al momento della consegna, sia pari ad almeno i $\frac{3}{4}$ dell'intero dichiarato dalla ditta produttrice;
 - se i controlli di qualità effettuati sui lotti di produzione sono conformi alla ISO 11133:2014;
 - se sia possibile o meno ottenere i certificati di qualità dei lotti dei prodotti direttamente dal sito della ditta;
 - se la ditta si impegna o meno a fornire - in caso di aggiudicazione – per ogni consegna prodotti appartenenti allo stesso lotto di produzione (es. a maggio 2015 tutti i flaconi consegnati appartengono al lotto xx; a giugno 2015 tutti i flaconi consegnati appartengono al lotto yy);
 - appartenenza o meno dei prodotti offerti alla categoria delle sostanze “pericolose”, ai sensi della normativa vigente;
- 3) qualora il prodotto appartenga alla categoria delle sostanze “pericolose”, scheda di sicurezza in lingua italiana (eventuali variazioni e aggiornamenti delle schede di sicurezza dei prodotti pericolosi dovranno essere tempestivamente comunicate);
- 4) certificato di qualità del lotto offerto a titolo di campionatura;
- 5) **eventuali** ulteriori informazioni di dettaglio che la ditta ritenga opportuno inviare ai fini della valutazione qualitativa del prodotto offerto;
- 6) se del caso, dichiarazione specifica, comprovata e motivata delle parti dell'offerta che costituiscono segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.Lgs. 163/2006, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sottoscritta con firma autografa dal legale rappresentante e corredata da copia fronte retro del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

L'inserimento di qualsiasi prezzo o altro elemento economico all'interno della Busta B comporterà **l'esclusione** della ditta dalla procedura.

Busta C - Offerta economica

La busta C deve contenere tante buste quante sono le offerte economiche presentate: una per ciascuno dei lotti per i quali la ditta intenda partecipare.

All'esterno di tali buste deve essere indicato il lotto al quale si riferisce.

L'offerta economica deve essere redatta utilizzando obbligatoriamente l'apposito modulo allegato alla presente (**Allegato C1 per il lotto 1, Allegato C2 per il lotto 2**), debitamente compilato in ogni sua parte, recante, la **sottoscrizione con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante** della ditta. Il citato modulo dovrà essere **corredato da copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.**

All'interno della propria offerta economica la ditta deve espressamente indicare:

1. l'operatore economico offerente;
2. il codice prodotto della ditta;
3. il confezionamento (numero di flaconi a confezione e peso di ciascun flacone);
4. il prezzo a dose, al netto del ribasso e dell'IVA;
5. il prezzo a confezione, al netto del ribasso e dell'IVA;

6. il prezzo offerto per l'intero lotto, determinato mediante ribasso sul prezzo posto a base d'asta;
7. il ribasso percentuale che il concorrente offre per l'esecuzione della fornitura (sono ammesse al massimo due cifre dopo la virgola);
8. la percentuale di sconto sui prezzi di listino offerta per l'acquisto di forniture complementari.

Non saranno accettati ribassi percentuali pari a 0 ovvero offerte che superino gli importi a base d'asta indicati nel precedente articolo dedicato.

Nell'offerta economica la ditta dovrà altresì:

- a) specificare che l'offerta economica è stata formulata nel rispetto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro;
- b) dichiarare che la ditta si assume espressamente l'obbligo di adempiere direttamente a proprie spese e costi a tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e retribuzione dei lavoratori dipendenti e di accettare le condizioni contrattuali e le penalità;
- c) indicare i costi relativi alla sicurezza specifici del presente appalto (art. 26 del D. Lgs 81/2008), già inclusi nell'offerta economica da indicare nell'apposito campo; **tali costi non potranno essere pari a 0.**

Nel caso di mancata corrispondenza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido e considerato ai fini della presente procedura il prezzo più conveniente per l'Istituto. Qualora si riscontrino nell'offerta errori di mero calcolo, il RUP procederà alla correzione dell'errore materiale mediante semplice calcolo matematico sulla base dei prezzi unitari.

Il prezzo di offerta dovrà comprendere tutti gli oneri e le spese relative all'esecuzione della fornitura, al confezionamento, all'imballaggio ed al trasporto fino al luogo indicato per la consegna.

L'offerta avrà una validità di 180 giorni, decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Qualora la procedura non si sia conclusa entro il predetto termine, l'Istituto potrà disporre il differimento dello stesso mediante l'invio di apposita comunicazione scritta alle ditte concorrenti.

In tale busta non dovranno essere inseriti documenti ulteriori e diversi rispetto a quelli elencati nel presente paragrafo.

L'offerta economica non potrà in nessun caso essere oggetto di integrazioni in seguito alla scadenza del suindicato termine per la presentazione delle offerte.

Busta D – Situazione di controllo

Qualora l'offerente si trovi in una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altra impresa partecipante alla medesima gara, dovrà fornire documentazione idonea a dimostrare che l'offerta è stata formulata autonomamente.

Ai sensi dell'art. 38 comma 2 del Codice, l'Istituto escluderà i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

5. Campionatura

Ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. l) del D. Lgs. n. 163/2006, a corredo della propria offerta tecnica, **entro e non oltre il termine previsto per la presentazione delle offerte**, la ditta deve far pervenire al Magazzino dell'Istituto, sito in V.le dell'Università n. 10, 35020 Legnaro (PD), nel seguente orario 8.30/12.00, all'attenzione del Sig. Paolo Pittarello, un pacco/collo contenente **almeno 6 flaconi per ciascun tipo di prodotto offerto** (Baird Parker, RPF, Half Fraser Broth).

Sul plico di spedizione devono essere indicati:

- il nominativo della ditta mittente;
- la dicitura "*Cottimo fiduciario per la fornitura di terreni pronti all'uso (Baird Parker + RPF – Half Fraser Broth). Numero gara 5669114. Campionatura lotto*";
- la temperatura di stoccaggio.

Poiché la campionatura è indispensabile ai fini della valutazione dell'idoneità tecnica dei prodotti offerti, il mancato rispetto del termine per il deposito della stessa comporterà l'esclusione dalla procedura.

Poiché le modalità di trasporto e la tipologia di confezionamento saranno oggetto di valutazione, la campionatura deve essere inviata alle medesime condizioni di trasporto e confezionamento che saranno utilizzate in caso di aggiudicazione.

L'invio del pacco/collo è a esclusivo rischio del mittente. Qualora per qualsiasi motivo il pacco/collo non dovesse giungere a destinazione nel tempo utile fissato e sopra precisato per la presentazione delle offerte non saranno ammessi reclami.

Dall'Istituto non sarà riconosciuta alcuna spesa alle ditte per l'invio della campionatura, anche nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione.

6. Cause di esclusione

Ferme le ulteriori cause di esclusione previste dalla presente lettera d'invito, dalla normativa vigente, dalla giurisprudenza amministrativa e dell'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici, nella misura in cui le stesse siano compatibili con il D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, la ditta offerente è esclusa dalla procedura nei seguenti casi:

- a) l'offerta non pervenga all'Istituto entro il termine tassativo prescritto;
- b) i documenti di gara non siano accettati completamente e incondizionatamente, ma siano eccipite condizioni, riserve, eccezioni al contenuto degli stessi;
- c) siano proposte offerte plurime o in alternativa;
- d) incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- e) difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;
- f) non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- g) mancato possesso di una o più delle caratteristiche tecniche minime prescritte a pena di inammissibilità dalla presente lettera d'invito (art. 1).

7. Dichiarazioni mancanti, irregolari o incomplete e relativa cauzione

Ai sensi del D.L. n. 90 del 24/06/2014, convertito in Legge n. 114/2014, nel caso di mancanza, irregolarità o incompletezza delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dalla ditta concorrente in base alla presente lettera d'invito, l'Istituto procederà secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 38, comma 2 bis e 46, comma 1 ter del D. Lgs. n. 163/2006, ai sensi dei quali:

- **art. 38, comma 2 bis** *“La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, ne' applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. (...).”*
- **art. 46, comma 1 ter** *“Le disposizioni di cui all'articolo 38, comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara”.*

La sanzione pecuniaria di cui all'art. 38, comma 2 bis è stabilita in **€ 150,00**.

Al fine di ottemperare alle norme soprariportate, la ditta concorrente deve costituire, anteriormente alla presentazione della propria offerta, una **cauzione di importo pari a € 150,00** a titolo di pegno a favore dell'Istituto.

La cauzione deve essere costituita, a scelta dell'offerente:

- a) in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso la tesoreria dell'Istituto: Cassa di Risparmio di Veneto, Corso Garibaldi 22-26, Padova (PD) - IBAN T34J062251218606700007583T;
- b) con assegno circolare non trasferibile.

Nella cauzione deve essere indicato l'oggetto della gara.

La costituzione della cauzione deve essere comprovata in sede di offerta inserendo nella Busta A la quietanza di versamento (lettera a) o l'assegno circolare in originale (lettera b).

La cauzione sarà svincolata dall'Istituto dopo l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

8. Seduta pubblica di apertura dei plichi

In data 11/11/2014 alle ore 10:00 presso l'edificio D della sede centrale dell'Istituto, in Viale dell'Università 10, Legnaro (PD), il RUP, o un suo delegato, procederà, per ciascuno dei plichi pervenuti entro il termine perentorio indicato nella presente, alla verifica della regolarità formale e all'apertura degli stessi, alla verifica della presenza all'interno di ciascun plico delle buste A, B, C ed eventualmente D, all'apertura della busta A, contenente la

documentazione amministrativa e alla verifica della regolarità formale e sostanziale della documentazione contenuta al suo interno.

Nel corso della medesima seduta, il Presidente della Commissione tecnica, nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, procederà all'apertura delle buste B, contenenti la documentazione tecnica, al fine di verificare la presenza all'interno delle stesse della documentazione richiesta e la regolarità formale dei documenti presentati.

Le buste C, contenenti le offerte economiche saranno mantenute chiuse e conservate in un armadio di sicurezza fino alla successiva fase di gara.

La seduta è pubblica: ad essa potranno presenziare i rappresentanti legali delle ditte concorrenti, ovvero loro delegati muniti di apposita procura speciale da esibire e depositare agli atti. Tale procura speciale, redatta in carta semplice e presentata in originale unitamente a copia fronte retro del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante (delegante) e del delegato, dovrà includere nel suo oggetto il potere, in nome e per conto della ditta offerente, di formulare osservazioni, sollevare eccezioni e rilasciare dichiarazioni.

9. Svolgimento della procedura e criterio di valutazione delle offerte

L'appalto è aggiudicato a **lotti funzionali distinti**; ciascun offerente può formulare la propria offerta per uno o per entrambi i lotti oggetto della presente procedura di affidamento.

L'appalto è aggiudicato mediante il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ovvero a favore della ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, dato dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica e del punteggio attribuito all'offerta economica.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato mediante la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i \cdot V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta del concorrente (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

Σ_n = sommatoria

I coefficienti V(a)_i relativi agli elementi di natura tecnica e all'elemento prezzo sono determinati secondo i metodi e le formule di seguito indicate.

Valutazione dell'offerta tecnica - massimo 40 punti

La valutazione tecnica dei beni offerti sarà effettuata nel corso di una o più sedute riservate dalla commissione di esperti appositamente nominata dal RUP.

Tale valutazione sarà fatta attraverso l'esame della documentazione tecnica e della campionatura inviata dalle ditte. La commissione avrà la facoltà di richiedere ai soggetti concorrenti tutti i chiarimenti e gli elementi integrativi di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni. I chiarimenti e le integrazioni dovranno pervenire nel rispetto dei termini a tal fine concessi.

La commissione valuterà ciascuna offerta tecnica in base ai seguenti parametri/sub-parametri e relativi criteri di preferenza:

Lotto 1 – Baird Parker + RPF		
Punteggio massimo 40/100		
Parametro/Punteggio massimo	Sub-parametro/Sub-punteggio massimo	Criterio di preferenza
1 - Qualità del prodotto valutata in base alla ISO 11133:2014 30 punti	1A - Produttività 20 punti	Produttività Pr = Ns/No Ns = conta totale colonie terreno test No = conta totale colonie terreno di riferimento (TSA) Produttività da Pr 0.5 a Pr 1 = sarà data preferenza ad una produttività con un rapporto maggiore Produttività inferiore a Pr 0.5 = prodotto inammissibile per mancato rispetto del requisito minimo richiesto
	1B - Specificità per <i>Staphylococcus aureus</i> 5 punti	Sarà data preferenza ai terreni che presentano colonie che rispettano maggiormente la morfologia prevista dalla ISO 11133:2012. <i>Staphylococcus aureus</i> : colonie nere o grigie con alone di chiarificazione del tuorlo d'uovo
	1C - Specificità per <i>Staphylococcus epidermidis</i> 5 punti	Sarà data preferenza al terreno che presenta colonie che rispettano maggiormente la morfologia prevista dalla ISO 11133:2012. <i>Staphylococcus epidermidis</i> : colonie nere o grigie senza alone di chiarificazione del tuorlo d'uovo
	1D - Selettività	Crescita di <i>Escherichia coli</i> = prodotto inammissibile per mancato rispetto del requisito minimo richiesto
	1E - Sterilità	Terreno non sterile = prodotto inammissibile per mancato rispetto del requisito minimo richiesto
2 - Lotto di produzione 1 punto	///	Possibilità di fornire - ad ogni consegna – prodotti appartenenti allo stesso lotto di produzione = 1 punto Impossibilità di fornire - ad ogni consegna – prodotti appartenenti allo stesso lotto di produzione = 0 punti
3- Tipo di confezionamento del prodotto 3 punti	///	Contenitore (bottiglia e tappo) del terreno base utilizzabile in forno a microonde = 3 punti Contenitore (bottiglia e tappo) del terreno base non utilizzabile in forno a microonde = 0 punti
4 - Modalità di spedizione del prodotto 2 punti	///	Trasporto refrigerato con automezzo isotermico = 2 punti Altre modalità di trasporto refrigerato (es. piastre eutettiche) = 0 punti

Lotto 1 – Baird Parker + RPF		
Punteggio massimo 40/100		
Parametro/Punteggio massimo	Sub-parametro/Sub-punteggio massimo	Criterio di preferenza
5 – Controllo di qualità del prodotto 4 punti	5A - Controlli di qualità conformi a ISO 11133:2014	Conformi = 3 punti Non conformi alla ISO 11133:2014 = 0 punti
	5B - Certificato di qualità del prodotto reperibile sul sito della ditta	Reperibile = 1 punto Non reperibile = 0 punti

Lotto 2 – Half Fraser Broth		
Punteggio massimo 40/100		
Parametro/Punteggio massimo	Sub-parametro/Sub-punteggio massimo	Criterio di preferenza
1 - Qualità del prodotto valutata in base alla ISO 11133:2014 32 punti	1A - Produttività 32 punti	Pr > 10 colonie di <i>Listeria monocytogenes</i> su ALOA: sarà data preferenza al terreno che recupererà un maggiore numero di colonie a partire dallo stesso inoculo Pr 10 colonie di <i>Listeria monocytogenes</i> su ALOA: prodotto inammissibile per mancato rispetto del requisito minimo richiesto
	1B - Selettività	Crescita di <i>Escherichia coli</i> = prodotto inammissibile per mancato rispetto del requisito minimo richiesto
	1C - Sterilità	Terreno non sterile = prodotto inammissibile per mancato rispetto del requisito minimo richiesto
2 - Lotto di produzione 1 punto	///	Possibilità di fornire - ad ogni consegna – prodotti appartenenti allo stesso lotto di produzione = 1 punto Impossibilità di fornire - ad ogni consegna – prodotti appartenenti allo stesso lotto di produzione = 0 punti
3 - Tipo di confezionamento del prodotto 1 punto	///	Contenitore in plastica = 1 punto Altra tipo di materiale = 0 punti
4 - Modalità di spedizione del prodotto 2 punti	///	Trasporto refrigerato con automezzo isotermico = 2 punti Altre modalità di trasporto refrigerato (es. piastre eutettiche) = 0 punti

Lotto 2 – Half Fraser Broth		
Punteggio massimo 40/100		
Parametro/Punteggio massimo	Sub-parametro/Sub-punteggio massimo	Criterio di preferenza
5 - Certificati di qualità 4 punti	5A - Controlli di qualità conformi a ISO 11133:2014	Conformi = 3 punti Non conformi alla ISO 11133:2014 = 0 punti
	5B - Certificato di qualità del prodotto reperibile sul sito della ditta	Reperibile = 1 punto Non reperibile = 0 punti

Per ciascuna offerta tecnica la commissione esprimerà un giudizio e attribuirà il relativo coefficiente $V(a)_i$, calcolato attraverso la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai Commissari per ciascun parametro/sub-parametro sulla base della seguente tabella di valutazione:

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Insufficiente	0,0
Sufficiente	0,2
Discreto	0,4
Buono	0,6
Distinto	0,8
Ottimo	1,0

Terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti, si procederà per ciascuna offerta e ciascun sub-parametro alle seguenti operazioni:

- calcolo del relativo indice (punteggio) di valutazione provvisorio;
- sommatoria dei punteggi provvisori con conseguente determinazione del punteggio complessivo qualitativo provvisorio per ciascuna offerta;
- trasformazione degli stessi in coefficienti definitivi riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate (cd. "riparametrazione").

La **riparametrazione** sarà effettuata applicando la seguente formula:

$$V(a)_i = Pa/P_{max}$$

dove:

P_{max} = punteggio qualitativo provvisorio più alto

P_a = punteggio qualitativo provvisorio del concorrente (a)

Soglia di sbarramento: salvo il caso di unica offerta valida e ammessa, la ditta la cui offerta tecnica, anteriormente alla riparametrazione, ottenga un punteggio qualitativo provvisorio complessivo **inferiore a 20/40 punti**, non sarà ammessa alla successiva fase di apertura dell'offerta economica.

Unica offerta valida e ammessa: in tal caso non si procederà alla riparametrazione e l'offerta sarà esclusa dal prosieguo della gara se otterrà un punteggio qualitativo inferiore a **20/40 punti**.

Valutazione dell'offerta economica - massimo punti 60/100

Per le offerte economiche valide i coefficienti $V(a)_i$ relativi all'elemento prezzo sono determinati mediante la seguente formula:

$$C(a) = W_i * V(a)_i = 60 * \frac{P_i}{PO}$$

dove:

P_i = prezzo più basso

PO = prezzo offerto

L'appalto per la fornitura di ciascun lotto sarà aggiudicato all'operatore economico che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, dato dalla somma dei punteggi ottenuti in sede di valutazione qualitativa e di quelli ottenuti in sede di valutazione del prezzo offerto.

In caso di parità in graduatoria in seguito ad ottenimento di identico punteggio complessivo, l'appalto sarà aggiudicato all'offerta che avrà ottenuto il punteggio qualità più alto.

A parità sia di punteggio complessivo che di punteggio attribuito all'elemento qualità, in analogia con quanto previsto dall'art. 77 del Regio Decreto. n. 827/1924 e conformemente a quanto precisato dal parere dell'AVCP n. 102 del 27/06/2012, si procederà come di seguito indicato:

- alla richiesta di miglioramento dell'offerta economica, da effettuare in seduta pubblica, se tutti i concorrenti in situazione di parità sono presenti e muniti di idonea procura a tal fine;
- nel caso non sussistano entrambe le condizioni indicate al punto precedente, sarà concesso ai concorrenti in parità un termine non superiore a 72 ore per presentare un'offerta migliorativa, secondo le modalità che saranno indicate in seduta pubblica;

- in caso di ulteriore parità o se nessuno dei concorrenti abbia proposto un'offerta migliorativa, si procederà all'estrazione a sorte in seduta pubblica.

L'aggiudicazione diverrà definitiva con l'emanazione di specifico provvedimento di approvazione da parte dell'organo competente conformemente all'organizzazione dell'Istituto.

L'Istituto si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte siano considerate non conformi al principio di congruità e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

L'esito della procedura, l'affidamento e i relativi documenti saranno oggetto di pubblicazione sul sito internet dell'Istituto con le modalità e i tempi previsti dalla normativa in materia di amministrazione aperta e dalla legge anticorruzione (D.L. n. 83/2012 e Legge n. 190/2012), nonché dal D.Lgs. n. 163/2006, dal DPR n. 207/2010 e dall'ulteriore normativa applicabile.

10. Deposito cauzionale definitivo

Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 164/2006 e dell'art. 334 del DPR n. 207/2010, a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto, la ditta affidataria deve costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale (IVA esclusa).

Ai sensi dell'art. 40, c. 7 del suindicato Decreto, l'importo della garanzia è ridotto del 50% se alla ditta sia stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per beneficiare della riduzione la ditta deve provare il possesso del requisito, allegando alla garanzia fideiussoria originale o copia della suddetta certificazione.

La garanzia può essere costituita, a scelta della ditta:

- a) con fidejussione rilasciata da Azienda di Credito o Intermediari Finanziari iscritti in apposito elenco tenuto dal Ministero del Tesoro, che si avvale dell'Ufficio Italiano cambi, ai sensi del D. Lgs. 385/1993, con scadenza decorsi 90 giorni dal termine del contratto;
- a) con polizza fideiussoria rilasciata da una delle Società di Assicurazione compresa nell'elenco delle imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a cura dell'Istituto di Vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, con scadenza decorsi 90 giorni dal termine del contratto.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Istituto.

La ditta aggiudicataria deve far pervenire all'Istituto la garanzia fideiussoria in originale entro 35 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione ex art. 79 D. Lgs. 163/2006: **la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.**

Il deposito cauzionale sarà svincolato decorsi 45 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione contrattuale, previo rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 54, commi 8 e 9 del Regio Decreto n. 827/1924, la ditta aggiudicataria può essere esonerata dall'obbligo di costituire la garanzia qualora

migliori il prezzo di aggiudicazione e dimostri la propria solidità economica e finanziaria.

11. Stipula del contratto

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, l'Istituto procede alla stipulazione del contratto mediante scambio di lettera commerciale, trasmessa via fax o posta elettronica certificata, a seconda della modalità prescelta e indicata dalla ditta nella documentazione inviata ai fini della partecipazione.

L'aggiudicatario ha l'onere di stipulare il contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione e l'obbligo di risarcire gli eventuali danni causati all'Istituto.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, l'Istituto potrà procedere allo scorrimento della graduatoria con le modalità previste dalla normativa vigente.

In conformità all'art. 11 del Codice degli appalti e all'art. 302 commi 2 e 3 del DPR 207/2010, in caso di particolare urgenza, debitamente comprovata e negli altri casi previsti dalle norme succitate, l'Istituto potrà disporre l'esecuzione anticipata del contratto, prima che lo stesso sia stipulato.

12. Condizioni di fornitura

Consegna: frazionata, su emissione di ordinativo telematico o buono d'ordine, che sarà inviato alla ditta indicativamente **entro il 27 di ogni mese**.

La consegna dei prodotti **dovrà essere effettuata durante la seconda settimana del mese successivo all'invio dell'ordine**, salvo diversi accordi specificati di volta in volta nell'ordine.

Qualora i prodotti richiesti non siano disponibili per la data di consegna prevista o lo siano solo in parte, la ditta dovrà **darne tempestiva comunicazione all'operatore che ha emesso l'ordine**, il quale, in base alle esigenze di celerità del laboratorio utilizzatore, potrà assegnare un nuovo termine per la consegna, oppure, in caso di urgenza, acquistare i prodotti presso altro operatore, addebitando alla ditta aggiudicataria le maggiori spese eventualmente sostenute, fatta salva la facoltà di applicazione delle penali.

Shelf life: al momento della consegna, i prodotti devono avere un periodo residuale di validità, prima della scadenza, pari ad almeno $\frac{3}{4}$ dell'intero dichiarato dalla ditta produttrice.

Porto: franco Magazzino centrale dell'Istituto, sito in Viale dell'Università n. 10 a Legnaro (PD), Italia. Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 13:00. Responsabile magazzino: sig. Paolo Pittarello, tel. +39 049 8084317, fax +39 049 8830918.

Pagamento: il pagamento è effettuato, previa presentazione di regolare fattura, con bonifico bancario entro 30 giorni dalla data della verifica di conformità, per tale intendendosi la verifica dell'idoneità quali - quantitativa dei beni consegnati, effettuata conformemente alle modalità previste dal successivo articolo dedicato. La verifica di conformità è effettuata entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura.

Il fornitore **deve indicare** nei documenti di trasporto e nelle fatture, il **numero dell'ordine**, il **numero di CIG** e la dicitura "**CUP non dovuto**".

Le eventuali spese per il bonifico bancario sono a carico della ditta affidataria.

13. Controlli quali - quantitativi e inadempimenti

Agli effetti dei requisiti quantitativi e qualitativi della merce consegnata, la firma per ricevuta rilasciata al momento della consegna dal personale del magazzino non impegna l'Istituto all'accettazione della merce. L'Istituto si riserva il diritto di verificare la corrispondenza quantitativa e qualitativa della merce in sede di effettivo utilizzo della stessa.

La quantità/qualità così accertata deve essere riconosciuta a ogni effetto dal fornitore.

Controllo quantitativo.

In caso di **difformità in eccesso** tra la quantità ordinata e quella effettivamente consegnata, l'Istituto invia una segnalazione alla ditta, che, a proprie spese, deve procedere al ritiro dei beni in eccesso **entro 10 giorni solari e consecutivi dalla segnalazione**. Nelle more del ritiro, i beni in eccesso sono conservati presso l'Istituto ad esclusivo rischio e pericolo della ditta. Superato tale termine sono imputate alla ditta le spese di giacenza pari a € 20,00 al giorno.

In caso di **difformità in difetto** tra la quantità ordinata e quella effettivamente consegnata (compreso il caso in cui i beni, pur corrispondendo al quantitativo richiesto, siano inutilizzabili perché danneggiati), l'Istituto procede come segue:

- a) assegna al fornitore un nuovo termine per la consegna dei beni mancanti, con spese a carico del fornitore;
- b) in alternativa, chiede al fornitore di emettere una nota di credito comprensiva del valore della merce mancante e delle relative spese di trasporto.

Inoltre, se necessario al regolare funzionamento del laboratorio, l'Istituto può acquistare i beni mancanti presso altra ditta, rivalendosi sulla ditta inadempiente per le maggiori spese sostenute e salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno.

Controllo qualitativo.

In caso di merce non conforme ai requisiti qualitativi richiesti e offerti in gara, l'Istituto procede come segue:

- a) assegna al fornitore un termine per il ritiro e la sostituzione dei beni non conformi, con spese a carico del fornitore;
- b) in alternativa, chiede al fornitore di emettere una nota di credito comprensiva del valore della merce non conforme e delle relative spese di trasporto.

Ferma restando l'applicazione delle penali, in caso di inadempimenti nell'esecuzione della fornitura l'Istituto avrà la facoltà di sospendere i pagamenti fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali ai sensi dell'art. 1460 c.c.

14. Penali

L'Istituto si riserva di applicare le seguenti penalità:

- a) tra l'1% e il 10% dell'ammontare netto contrattuale in caso di inadempimento o inesatto adempimento;
- b) tra lo 0,3‰ e l'1‰ dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'adempimento.

Sia nell'ipotesi di inadempimento che di inesatto o ritardato adempimento, la misura esatta della penale sarà determinata dall'Istituto in relazione alle conseguenze che ne siano derivate, previa formale contestazione alla ditta.

L'importo complessivo delle penali non può essere superiore al 10% dell'intero importo contrattuale netto, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

Le penali eventualmente comminate sono incassate tramite escussione della cauzione definitiva oppure trattenute dai pagamenti dovuti dall'Istituto, ovvero escusse mediante richiesta alla ditta fornitrice di emissione di apposita nota di accredito.

15. Variazioni soggettive

Cessione del contratto: il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del Codice degli appalti per i casi di cessione d'azienda, trasformazione, fusione o scissione.

Cessione dei crediti: per la cessione dei crediti derivanti dal contratto si osservano le disposizioni dell'art. 117 del Codice degli appalti.

Subappalto: è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e secondo quanto dichiarato in sede di offerta mediante l'apposito modulo allegato alla presente (Allegato B). In ogni caso il subappalto della fornitura è ammesso in misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

Il subappalto è sottoposto ad autorizzazione dell'Istituto con le modalità, i termini e nei limiti previsti dalla normativa vigente applicabile.

La ditta affidataria che in sede di offerta abbia dichiarato di volersi avvalere del subappalto, dovrà provvedere, almeno venti giorni prima dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, alla presentazione all'Istituto di istanza di autorizzazione, depositando:

1. copia autentica del contratto di subappalto definitivo sottoscritto, il quale dovrà contenere, a pena di nullità, la clausola con cui ciascuna delle parti contraenti si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
2. dichiarazione in originale resa ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante della ditta affidataria circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento ex art. 2359 c.c. con la ditta subappaltatrice;
3. certificazione in originale sottoscritta dal legale rappresentante della ditta affidataria attestante il possesso da parte della ditta subappaltatrice dei requisiti prescritti dal D. Lgs. 163/2006 in relazione alla prestazione subappaltata;
4. originale della dichiarazione resa dalla ditta subappaltatrice, ai sensi del DPR 445/2000, circa il possesso da parte della stessa dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e di insussistenza di alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge n. 575/1965, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta subappaltatrice medesima con allegata copia fronte retro del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'eventuale subappalto non comporta alcuna modificazione degli obblighi e degli oneri della ditta aggiudicataria, la quale rimane responsabile nei confronti dell'Istituto di quanto subappaltato.

L'Istituto corrisponderà alla ditta affidataria anche gli importi dovuti per le prestazioni oggetto di subappalto; graverà in capo alla ditta affidataria l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla ditta affidataria medesima al

subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Nel caso di mancata trasmissione delle fatture quietanzate entro il predetto termine, l'Istituto si riserva, ex art. 118, comma 3 comma, D. Lgs. n. 163/2006, di sospendere il successivo pagamento in favore della ditta affidataria, salvo quanto previsto dall'art. 170, comma 7, DPR n. 207/2010. Restano fermi anche per pagamenti eseguiti dalla ditta affidataria alla ditta subappaltatrice gli obblighi imposti dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010).

Per tutto quanto ivi non espressamente previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 170 DPR n. 207/2010, nonché l'eventuale ulteriore normativa vigente.

16. Revisione dei prezzi

I prezzi offerti dalla ditta aggiudicataria per la fornitura richiesta dovranno essere mantenuti fissi per tutta la durata del contratto, fatta salva la possibilità, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006, di revisione periodica dei prezzi di aggiudicazione, sulla base di un'istruttoria del Responsabile del Procedimento, a decorrere dal secondo anno di vigenza contrattuale.

A tal fine, la ditta dovrà attivarsi comunicando all'Istituto, a mezzo raccomandata a.r., la propria intenzione di avvalersi del diritto alla revisione dei prezzi entro 60 giorni dall'inizio di ciascun anno di vigenza contrattuale a decorrere dal secondo.

17. Recesso unilaterale dal contratto – Sospensione dell'esecuzione

Recesso: ai sensi dell'art. 1373 del Codice civile, l'Istituto si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto prima della scadenza naturale del termine, tenendo indenne il fornitore delle spese sostenute e delle prestazioni già eseguite.

In particolare, l'Istituto può recedere dal contratto nei seguenti casi, indicati a scopo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) motivi di pubblico interesse;
- b) ragioni conseguenti o connesse a modifiche normative e/o organizzative che intervengano nel settore di competenza;
- c) qualora venga meno l'esigenza di procedere all'acquisizione della fornitura oggetto del contratto (a seguito ad. es. del cambio della metodica in uso presso i laboratori utilizzatori) o in ogni altro caso in cui l'Istituto intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, della fornitura;
- d) ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.L. n. 52/2012, convertito con Legge n. 94/2012 e dell'art. 1, comma 3 del D.L. n. 95/2012, convertito con Legge n. 135/2012, per sopravvenuta disponibilità dei beni/servizi oggetto della presente procedura nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o all'interno di una convenzione conclusa da Consip S.p.A o da centrali di committenza regionale istituite ai sensi dell'art. 1, comma 455 della Legge n. 296/2006.

Il diritto di recesso è esercitato a mezzo raccomandata A.R. con un preavviso minimo di 30 giorni solari e consecutivi nei casi di cui alle lettere da a) a c) e di 15 giorni solari e consecutivi nei casi di cui alla lettera d).

Sospensione della fornitura: qualora il pubblico interesse, la necessità o altre circostanze particolari facciano venire meno temporaneamente l'esigenza di acquistare la merce oggetto del contratto, l'Istituto può sospendere la fornitura, dandone segnalazione al

fornitore mediante raccomandata A.R. con un preavviso minimo di 10 giorni solari e consecutivi.

18. Risoluzione del contratto

Clausola risolutiva espressa: fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno eventualmente subito e impregiudicata ogni altra azione che l'Istituto ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile il contratto si intende risolto di diritto in seguito alla dichiarazione dell'Istituto di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa, nelle seguenti ipotesi:

- a) mancato utilizzo delle modalità di pagamento indicate nella presente lettera d'invito all'art. denominato "*Disposizioni particolari in tema di tracciabilità finanziaria (L. 136/2010)*";
- b) tre inadempimenti, inesatti adempimenti o ritardati adempimenti del fornitore nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, debitamente contestati dall'Istituto (anche via e-mail), qualora la gravità degli inadempimenti sia tale da far ritenere di dover risolvere il contratto;
- c) gravi e reiterati inadempimenti, inesatti adempimenti o ritardati adempimenti da parte della ditta, anche in numero inferiore a tre, che comunque comportino l'applicazione di penali per un ammontare superiore al 10% dell'intero importo contrattuale;
- d) qualsiasi inadempimento della ditta fornitrice, anche se di modesta entità, degli obblighi alla stessa imposti nei confronti del proprio personale dalle norme legislative e convenzionali vigenti;
- e) inadempimento da parte della ditta fornitrice alle istruzioni e direttive fornite dall'Istituto per l'avvio dell'esecuzione del contratto;
- f) avvio nei confronti della ditta fornitrice di procedura fallimentare, cessione d'azienda per cessazione attività, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del Regio Decreto n. 267/1942, nonché stati di moratoria e conseguente comminazione di atti di sequestro o pignoramento a carico della ditta medesima;
- g) cause sopravvenute in capo alla ditta fornitrice che comportino incapacità di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni o cause ostative sopravvenute legate alla legislazione antimafia;
- h) accertata violazione degli obblighi previsti dall'art. 2, comma 3 e dall'art. 17 del Codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici (DPR n. 62 del 16/04/2013).

Forza maggiore: la ditta fornitrice non sarà ritenuta responsabile per inadempimento, con esenzione dalle relative penali, nel caso fornisca adeguata prova che l'inadempimento dipende da una causa alla stessa non imputabile, che tale causa non poteva essere ragionevolmente prevista dalla ditta al momento della stipulazione del contratto e che la medesima ditta non avrebbe potuto ragionevolmente evitare o superare tale causa di impedimento o i suoi effetti, fermo l'obbligo di tempestiva comunicazione all'Istituto dell'impedimento a mezzo raccomandata a.r. entro 5 giorni solari consecutivi dal suo verificarsi. Nel caso in cui detto impedimento si prolunghi oltre 90 giorni solari consecutivi, l'Istituto avrà comunque diritto alla risoluzione del contratto per giusta causa.

19. Disposizioni specifiche in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008)

Per la fornitura in oggetto non sussistono rischi interferenziali, trattandosi di consegna di materiale da effettuare presso il magazzino centrale dell'Istituto. L'aggiudicatario deve far adottare al proprio personale o ai propri incaricati che, a qualunque titolo, accedano ai luoghi di pertinenza dell'Istituto, le misure e cautele di sicurezza minime per garantire l'esecuzione del contratto in totale sicurezza, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008.

Referente per il Servizio Prevenzione e Protezione dello scrivente Istituto è il dott. Andrea Cogo, tel. 049-8084404, e-mail acogo@izsvenezie.it.

20. Disposizioni particolari in tema di tracciabilità finanziaria (L. 136/2010)

In caso di aggiudicazione, la sottoscrizione del contratto obbliga la ditta fornitrice ad assolvere tutti gli obblighi previsti in tema di tracciabilità finanziaria dall'art. 3 della L.136/2010. Tale obbligo è esteso, altresì, agli eventuali subfornitori/subcontraenti.

Ai sensi della predetta normativa, la ditta partecipante si impegna, nel caso di aggiudicazione, a:

- 1) indicare in tutti i documenti fiscali gli estremi dello specifico CIG, che sarà riportato anche nei mandati di pagamento;
- 2) inviare a questo Istituto nota formale indicante gli estremi identificativi del conto corrente che sarà utilizzato per le operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto. Tale nota dev'essere redatta utilizzando l'apposito modello presente nel sito dell'Istituto www.izsvenezie.it / **amministrazione / fornitori / tracciabilità fornitori** e dev'essere trasmessa via fax **entro 7 giorni dall'apertura del conto dedicato o dalla sua prima utilizzazione**;
- 3) comunicare ogni modifica relativa ai dati di cui al punto precedente entro 7 giorni dalla modifica.

Il conto corrente può essere utilizzato anche promiscuamente per più commesse, purché per ciascuna commessa sia effettuata la comunicazione di cui sopra e nel senso che sul medesimo conto possono essere effettuati movimenti finanziari anche estranei alla commessa pubblica oggetto del presente contratto.

Si precisa che nel caso in cui la dichiarazione di cui al punto 2) sia già stata resa a questo Istituto in occasione di precedenti forniture e i dati siano rimasti invariati, la sottoscrizione del contratto varrà come conferma dei dati medesimi. In tal caso, la ditta aggiudicataria sarà esentata dalla presentazione del modello di cui al punto 2), fermo restando l'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

Clausola risolutiva espressa: tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo di tali modalità di pagamento determina la risoluzione di diritto del contratto.

Verifiche relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari: l'amministrazione può verificare, in occasione di ogni pagamento alla ditta, l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

21. **Obblighi di cui al DPR n. 62/2013 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

La ditta aggiudicataria, con riferimento alle prestazioni oggetto di affidamento, si impegnerà ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 (cd. "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici"), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso DPR come specificati nel Codice di Comportamento dell'Istituto adottato con Delibera del Direttore Generale n. 659/2013.

Entrambi i documenti sono liberamente visionabili sul sito Internet dell'Istituto all'indirizzo <http://www.izsvenezie.it/Pubblicazione%20Ftp/DL33/atticodice.xml>.

Ciascuna impresa offerente, anteriormente alla presentazione della propria offerta, è tenuta a leggere entrambi i documenti succitati, accettandoli incondizionatamente e senza riserve.

L'impresa aggiudicataria, successivamente alla stipula del contratto e anteriormente all'avvio dell'esecuzione, dovrà provvedere a trasmettere copia dei documenti succitati ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e, se richiesta, a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al citato Decreto e Codice di Comportamento, potrà costituire causa di risoluzione del contratto nei termini e secondo le modalità previste al precedente articolo dedicato. L'Istituto, verificata la violazione, procederà a contestare per iscritto alla ditta il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 giorni solari consecutivi per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, si riserva di procedere alla risoluzione del contratto e all'escussione della garanzia definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti.

22. **Riservatezza delle informazioni e tutela della privacy**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali» (di seguito denominato anche «Codice della privacy»), l'Istituto fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali allo stesso forniti.

Finalità del trattamento: i dati personali comunicati dai concorrenti in sede di offerta sono acquisiti dall'Istituto per verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità alla gara. I dati personali forniti dall'aggiudicatario sono utilizzati ai fini della stipulazione del contratto, dell'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi e della gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Natura del conferimento: il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per partecipare alla gara.

Dati giudiziari: in ottemperanza agli obblighi di verifica del possesso dei requisiti soggettivi e di carattere generale, previsti dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici, ai concorrenti ed all'aggiudicatario saranno richiesti alcuni dati giudiziari di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 196/2003.

Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Istituto mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo quanto disposto dal Codice della privacy e/o dal DPS.

Ambito di comunicazione dei dati: i dati potranno essere comunicati ai soggetti di seguito indicati:

- personale dell'Istituto che cura il procedimento di gara o personale di altre Pubbliche Amministrazioni che svolge attività ad esso connesse;

- collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Istituto in ordine al procedimento di gara;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara ai sensi della Legge n. 241/1990 e del D.Lgs 163/2006.

Titolare del trattamento dei dati: è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, nella persona del Direttore generale, suo legale rappresentante.

Diritti del concorrente interessato: al concorrente, in qualità di interessato, sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003, che può esercitare mediante apposita richiesta al Responsabile del trattamento, indirizzata a: Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie – Dirigente Responsabile del Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi, dott. Davide Violato, Viale dell'Università, 10 – 35020 Legnaro (PD).

Consenso del concorrente interessato: con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

23. Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento ("RUP") di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 è individuato nella persona del dott. Davide Violato, Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi (tel. 049 8084232, fax 049 8084339, e-mail dviolato@izsvenezie.it, PEC provveditorato.izsve@legalmail.it).

24. Direttore dell'esecuzione del contratto

Ai sensi dell'art. 299 del Regolamento di Esecuzione ed attuazione del Codice degli appalti (DPR n. 207 del 05/10/2010), il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicatario è verificato dall'Istituto attraverso il direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), che, salvo diversa futura comunicazione, coincide con la persona del responsabile del procedimento (dott. Davide Violato).

25. Comunicazioni, informazioni, chiarimenti

L'Istituto si riserva la facoltà di apportare, se necessario, modifiche e/o integrazioni alla documentazione di gara, assegnando un nuovo termine per la presentazione delle offerte, qualora si tratti di modifiche e/o integrazioni di carattere sostanziale e dandone comunicazione alle ditte invitate alla procedura.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare il RUP o la referente della procedura dott.ssa Martina Coppetta Calzavara (tel. 049 8084272, fax 049 8084339, e-mail mcoppetta@izsvenezie.it) **entro 10 giorni solari e consecutivi antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle offerte**. Le risposte alle eventuali richieste di chiarimento saranno comunicate direttamente al richiedente almeno 6 giorni solari e consecutivi prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Onde evitare disparità di trattamento, le risposte alle eventuali richieste di chiarimento avanzate da una ditta che siano di interesse generale saranno comunicate anche alle altre ditte invitate mediante pubblicazione sul sito dell'Istituto www.izsvenezie.it / **amministrazione / bandi e gare d'appalto / forniture beni e servizi / procedure di gara / Cottimo fiduciario per la fornitura di terreni pronti all'uso (Baird Parker + RPF – Half Fraser Broth)**.

Le pubblicazioni di cui al presente articolo hanno valore di comunicazione a tutti gli effetti: le ditte interessate hanno l'onere di consultare periodicamente il sito per verificare se vi siano pubblicazioni relative alla gara in oggetto.

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte le comunicazioni ai concorrenti saranno fatte tramite fax o posta elettronica certificata, a seconda del mezzo indicato da ciascun operatore economico nella propria offerta.

26. Controversie e foro competente

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso avverso la presente procedura di gara è il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, Cannaregio 2277, CAP 30121, Venezia, tel. 041/5244209, www.giustizia-amministrativa.it.

Le eventuali controversie relative alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto saranno di competenza esclusiva del Foro di Padova.

27. Disposizioni finali

Per quanto ivi non espressamente previsto, valgono le disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006, del DPR n. 207/2010, della L. n. 136/2010 e del Codice Civile.

La partecipazione alla presente procedura mediante invio dell'offerta costituisce piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nella presente lettera invito.

28. Documenti allegati alla lettera d'invito

Sono parte integrante della presente lettera d'invito i seguenti allegati:

- Allegato A - Modulo per la dichiarazione a corredo dell'offerta;
- Allegato B - Modulo dichiarazione di subappalto;
- Allegato C1 - Modulo offerta economica lotto 1;
- Allegato C2 - Modulo offerta economica lotto 2.

I moduli suindicati sono presenti in formato word e, pertanto, scaricabili dal sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it / amministrazione / bandi e gare d'appalto / forniture beni e servizi / procedure di gara / Cottimo fiduciario per la fornitura di terreni pronti all'uso (Baird Parker + RPF – Half Fraser Broth).

Distinti saluti.

Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi
Il Dirigente
Dott. Davide Violato
Documento firmato digitalmente